



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax: (352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Info e formulari on-line: <http://simap.eu.int>**BANDO DI GARA****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****Codice identificativo gara (CIG: 5346157C4F)****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**Denominazione ufficiale:
COMUNE DI CAPACCIO

Indirizzo postale:

Via Vittorio Emanuele n.1

Città

CAPACCIO – prov. SALERNO

Punti di contatto: AREA VI

All'attenzione di: Dott. Ing. Carmine GRECO

Posta elettronica:

settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Codice postale:

84047

Telefono:

(+39 0828 812 260)

Fax:

(+39 0828 812 239)

Paese:

ITALIA

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.comune.capaccio.sa.itProfilo di committente (URL): www.comune.capaccio.sa.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

 I punti di contatto sopra indicati Altro: *completare l'allegato A.I*

Il capitolato e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

 I punti di contatto sopra indicati Altro: *completare l'allegato A.II*

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

 I punti di contatto sopra indicati Altro: *completare l'allegato A.III***I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E I.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'** Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale Agenzia/ufficio nazionale o federale Autorità regionale o locale Agenzia/ufficio regionale o locale Organismo di diritto pubblico Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale Altro (*specificare*): Servizi generali delle amministrazioni pubbliche Difesa Ordine pubblico e sicurezza Ambiente Affari economici e finanziari Salute Abitazioni e assetto territoriale Protezione sociale Ricreazione, cultura e religione Istruzione Altro (*specificare*):**I.4) CONCESSIONE DI UN APPALTO A NOME DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI**L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici **si** **no**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
N. 1) DESCRIZIONE

Il.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

"Servizio tecnico di ingegneria per la Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione" relativamente alla realizzazione dei Lavori di: "Adeguamento impianto di depurazione di Varolato" di importo al lordo posto a base di gara pari ad € 4.233.000,00 " – **CUP: H42I12000140001**

Il.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di presentazione dei servizi

(scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori	<input type="checkbox"/>	(b) Forniture	<input type="checkbox"/>	(c) Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Esecuzione	<input type="checkbox"/>	Acquisto	<input type="checkbox"/>		
Progettazione ed esecuzione	<input type="checkbox"/>	Leasing	<input type="checkbox"/>	Categoria di servizi	N.12
Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	<input type="checkbox"/>	Noleggio	<input type="checkbox"/>		
		Acquisto a riscatto	<input type="checkbox"/>		(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)
		Misto	<input type="checkbox"/>		
Sito o luogo principale dei lavori:		Luogo principale di consegna:		Luogo principale di esecuzione:	
.....			COMUNE DI CAPACCIO -	
Codice NUTS		Codice NUTS		PROVINCIA DI SALERNO -	
				REGIONE CAMPANIA - ITALIA	
				Codice NUTS	I. T F 35

Il.1.3) L'avviso riguarda

un appalto pubblico l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)
 l'istituzione di un accordo quadro

Il.1.4) Informazioni relative al quadro (se del caso)

Accordo quadro con diversi operatori Accordo quadro con un unico operatore
 Numero o, se del caso, numero massimo
 Di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro: Periodo in anni: o mesi: (dall'aggiudicazione dell'appalto)
 Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):

Valore stimato, IVA esclusa: Moneta:
 oppure valore tra e Moneta:
 Frequenza tra volare degli appalti da aggiudicare (se possibile):

Il.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Servizio tecnico di ingegneria per la Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione" in conformità al Capitolato d'Oneri e contratto di appalto

Il.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale CPV	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	71300000-1 - - ...

Oggetti complementari-...-...-...-...-...-...-...-...
------------------------------	--	--

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) sì no

II.1.8) Divisione in lotti sì no
 (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (Contrassegnare una sola casella)

un solo lotto uno o più lotti tutti i lotti

II.9) Ammissibilità di varianti - in fase di offerta in sede di gara sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

PRESTAZIONI	Classe e categorie secondo elencazione tariffa professionale	Importo complessivo dell'intervento (euro)	Corrispettivo stimato per prestazione (euro)
Servizio tecnico di ingegneria per la Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione" (Vedasi il Disciplinare di gara)	IIla	203.495,82	203.495,82

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): **€ 203.495,82**

Moneta: **Euro**

oppure valore tra e

Moneta: **Euro**

II.2.2) Opzioni (eventuali)

Sì NO

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

.....

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:

in mesi: o giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi (eventuali)

L'appalto è soggetto a rinnovo:

Sì NO

Numero di rinnovi possibile (se del caso): oppure tra e

Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:
in mesi: o giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Numero giorni: 360 giorni dalla data di consegna – salvo proroghe

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria € **4.070,00** (€ quattromila settante/00). La stessa deve essere costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

L'intervento è finanziato con fondi previsti nella delibera CIPE n. 60/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 160 dell'11/07/2012, – ID 33520 - cod. UVER 33520 – Settore idrico – depurazione – Costo Intervento € 10.600.000,00 - ed Accordo di Programma Quadro “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque” sottoscritta in data 10 maggio 2013 tra il Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero dell'Ambiente e la Regione Campania e nel rispetto del Decreto Regionale n. 417 del 20/06/2013, A.G.C. 5, Settore 9, a firma del dott. Michele Palmieri.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

Quelle di cui all'Art. 34 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

III.1.4) Altre condizioni particolari (se del caso)

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari si no

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

SITUAZIONE GIURIDICA:

INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER VALUTARE LA CONFORMITÀ AI REQUISITI:

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. ed Art. 263 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., oltre a quelli prescritti e specificati nel disciplinare di gara allegato.

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

1) forma giuridica tra quelle di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed 90, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. dalla lettera d) alla lettera h);

2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'Art. 38 del Codice;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008);

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del Codice risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con

modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, del Codice la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;

Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), dell'Art. 38 del Codice il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del Codice dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, del Codice il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), dell'Art. 38 del Codice il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Vedasi il Disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica finanziaria e tecnici organizzativi

a) Requisito Art. 263, comma 1, lettera a), D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.: fatturato globale per servizi di ingegneria, di cui all'Art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., prestati nei migliori cinque esercizi (anche non consecutivi) del decennio 2003-2012 non inferiore al quadruplo del valore complessivo del corrispettivo posto a base di gara dal presente appalto - che risulta essere quantizzato in **euro 203.495,82** a base di gara - pari ad almeno **euro 813.983,28**, escluso IVA ed Inarcassa.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:
(se del caso)

b) Requisito Art. 263, comma 1, lettera b), D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.: di avere espletato nel decennio antecedente - 2003-2012 - la data di pubblicazione del bando **servizi** di cui all'Art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria IIIa T.P. per un importo globale di lavori (iva esclusa), non inferiore a **due volte** il corrispondente importo stimato dei lavori per cui verrà svolto il servizio, pari ad € **4.233.000,00**, e, pertanto, pari ad € **8.466.000,00**, escluso IVA.

c) Requisito Art. 263, comma 1, lettera c), D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.: avvenuto espletamento di 2 servizi di ingegneria, di cui all'Art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria IIIa della T.P. negli ultimi 10 anni (2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012) per un importo totale (iva esclusa), non inferiore a **0,80 volte** il corrispondente importo stimato dei lavori da dirigere, pari ad € **4.233.000,00**, e, pertanto, pari ad € **3.386.400,00**;

d) Requisito Art. 263, comma 1, lettera d), D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.: di avere utilizzato nei migliori tre anni (anche non consecutivi) del quinquennio 2008-2012 un numero medio annuo di personale tecnico (comprendente i soci attivi, i propri dipendenti, i consulenti su base annua iscritti a relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che facciano parte dell'ufficio di direzione dei lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i propri collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) non inferiore a **6 unità** corrispondenti al triplo delle unità minime stimate (pari a 2) per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'Art. 263, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii..

Consultare il Disciplinare di gara allegato al presente Bando quale parte integrante e sostanziale

III.2.3) Capacità tecnica e professionale

L'incarico di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dovrà essere espletato da professionisti ingegneri iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

Il concorrente deve disporre e indicare, nell'ambito dei soggetti (persone fisiche) di cui al precedente Capo 2.1., numero 1) della PARTE PRIMA:

- 1) il professionista incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell'articolo 90, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., che deve possedere almeno dieci anni di anzianità di iscrizione all'Albo Professionale che si deve evincere da allegato certificato di iscrizione all'Albo medesimo rilasciato da non più di 30 giorni prima della data di pubblicazione del presente Bando da allegare alla domanda di partecipazione ed inserire nella busta "**A – Documentazione**";
- 2) i professionisti in possesso dei seguenti requisiti professionali e abilitativi, richiesti al **punto 21. del bando di gara**:
 - a) Ingegneri abilitati all'espletamento del servizio di coordinamento per la sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.) che si deve evincere da certificato in copia conforme all'originale datato da non più di 30 giorni prima della data di pubblicazione del presente Bando, da allegare ed inserire nella busta "**A – Documentazione**";
 - 3) i professionisti che svolgeranno le funzioni di direttori operativi con allegati certificati di iscrizione ai rispettivi Albi professionali rilasciati da non più di 30 giorni prima della data di pubblicazione del presente Bando di cui all'Art. 266, comma 1, lettera b) punto 2) del D.P.R. n. 207 del 2010 e ss.mm.ii.;
 - 4) numero di iscrizione Inarcassa, partita IVA e codice fiscale di ciascun operatore del concorrente che svolgerà un ruolo nell'espletamento del servizio in caso di aggiudicazione;

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:
(se del caso)

Consultare il Disciplinare di gara allegato al presente Bando quale parte integrante e sostanziale.

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
L'appalto è riservato ai laboratori protetti	<input type="checkbox"/>
L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti	<input type="checkbox"/>

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
<p>In caso affermativo, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile: Corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile: r.d. 2537/25, artt.1 L. 897/38 e 39 D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché normative specifiche dei professionisti abilitati allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto o normative equivalenti per concorrenti stabiliti in altri paesi. L'incarico di responsabile dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (ex art. 92 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.) è riservato:</p> <p><input type="checkbox"/> ai professionisti <u>ingegneri</u> iscritti negli appositi albi ed in possesso dei requisiti ex art. 98 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> alle persone fisiche e giuridiche stabilite in paesi stranieri, costituite conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.</p>	
III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

Aperta Ristretta Ristretta accelerata Negozziata Negozziata accelerata Dialogo competitivo

Giustificazione della procedura accelerata:

.....

Sono già stati scelti candidati?

Si no *In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni*

Giustificazione della procedura accelerata:

.....

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta*(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori

oppure numero minimo previsto *e, se del caso,* numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:

.....

.....

.....

.....

.....

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo*(procedura negoziata, dialogo competitivo)*

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

si no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)			
<p><input type="radio"/> Prezzo più basso oppure</p> <p><input checked="" type="radio"/> Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)</p>			
Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
A - Professionalità del concorrente desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva relativa ai tre servizi descritti (di cui all'Art. 266, comma 1, lettera b, punto 1) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.) relativamente al Capo 3.1. PARTE PRIMA del Disciplinare di gara, punto 1)	40		
B) Organizzazione e metodologia della Direzione lavori, misurazione contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione applicata alle opere da realizzare (di cui all'Art. 266, comma 1, lettera b, punto 2) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.) relativamente al Capo 3.1. PARTE PRIMA del Disciplinare di gara, punto 2)	40		
C) Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica e riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo	20		

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronicasì no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)

.....

.....

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)**a) CUP: **H42I12000140001**;b) CIG (SIMOG): **5346157C4F**;

“Servizio tecnico di ingegneria per la Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione” relativamente alla realizzazione dei Lavori di: “Adeguamento impianto di depurazione di Varolato” di importo al lordo posto a base di gara pari ad € 4.233.000,00”

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appaltosì no

In caso affermativo:

Avviso di preinformazione Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GU: /S - del ... / ... / (gg/mm/aaaa)

Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

Numero dell'avviso nella GU: /S - del ... / ... / (gg/mm/aaaa)

Numero dell'avviso nella GU: /S - del ... / ... / (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data (gg/mm/aaaa)

Documenti a pagamento

sì no

In caso affermativo, prezzo (indicare solo in cifre): Moneta:

Condizioni e modalità di pagamento

Indirizzo Internet per il Capitolato e la documentazione complementare:www.comune.capaccio.sa.it alla sezione “Bandi e concorsi”**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**Data: **11/11/2013** (gg/mm/aaaa)Ora: **14,00****IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)**

Data ... / ... / (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Altra:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedure aperte)

Fino al ... / ... / (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi: o giorni: **360** (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte**Data: **19/11/2013** (gg/mm/aaaa)Ora: **11,00**

Luogo (se del caso): presso l'ufficio del responsabile apicale dell'Area VI sito in via V. Emanuele n. 1 Capaccio - SA -

Italia.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

si no

Sono ammesse all'apertura delle buste contenenti le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (se del caso)	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
In caso affermativo , indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:	
V.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O A UN PROGRAMMA FINALIZZATO DAI FONDI COMUNITARI	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
In caso affermativo , indicare il progetto/programma:	
L'intervento è finanziato con fondi previsti nella delibera CIPE n. 60/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 160 dell'11/07/2012, – ID 33520 - cod. UVER 33520 – Settore idrico – depurazione – Costo Intervento € 10.600.000,00 - ed Accordo di Programma Quadro “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque” sottoscritta in data 10 maggio 2013 tra il Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero dell’Ambiente e la Regione Campania e nel rispetto del Decreto Regionale n. 417 del 20/06/2013, A.G.C. 5, Settore 9, a firma del dott. Michele Palmieri	
V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)	
Capitolato Speciale di Appalto, il Disciplinare di gara e lo Schema di contratto sono reperibili sul sito internet di cui alla sezione I.1)	
Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni sui principi della presente procedura:	
1.1 Trattasi di bando per affidamento di servizio attinente all’architettura e all’ingegneria nei settori ordinari sopra soglia comunitaria (<u>importo a base di gara</u> > € 200.000,00) sicchè la normativa applicabile è il Titolo I e Titolo III nonché il Titolo II della PARTE TERZA del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. ad esclusione dell’Art. 267 e la PARTE SECONDA Titolo I del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto riguarda i termini, i bandi, gli avvisi di gara, la pubblicità	
1.2 Non si tratta di un appalto periodico	
1.3 Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: 5346157C4F	
1.4 Le date delle sedute pubbliche successive alla prima verranno rese note con un anticipo di almeno due giorni esclusivamente mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet del Comune di Capaccio, nella medesima sezione in cui è pubblicato il bando di gara e relativi allegati, pertanto i concorrenti sono invitati alla relativa consultazione per essere adeguatamente informati sulla procedura di gara	
1.5 Il bando di gara, il disciplinare di gara e i relativi allegati, lo schema di contratto ed il capitolato d'oneri sono disponibili in formato elettronico, scaricabile dal sito di cui al punto 1.; tale documentazione, unitamente al progetto esecutivo e all’offerta migliorativa del concorrente aggiudicatario dell’esecuzione dei lavori posto a base di gara, è ritirabile in Comune in formato digitale previo pagamento di € 15,00 secondo le modalità di cui al punto 13.	
1.6 Le specifiche prescrizioni riguardanti l’appalto, le modalità di presentazione delle offerte, la base d’asta non superabile in sede di offerta pena l’esclusione dalla gara, le ulteriori cause di esclusione e le altre informazioni di gara sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati	
1.7 Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta di danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi dell’art. 1337 e 1338 CC; in particolare, il Comune di Capaccio si riserva altresì la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, ovvero l’aggiudicazione, laddove intervenuta, e/o non stipulare il contratto in caso di mancato conseguimento di una quota di finanziamento per la realizzazione dei Lavori di: “Adeguamento impianto di depurazione di Varolato”	
1.8 Non sono ammesse offerte economiche in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime o parziali. In tal caso il concorrente sarà escluso	
1.9 I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i., per esigenze concorsuali e contrattuali	
1.10 Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax o posta elettronica certificata all’attenzione del responsabile del procedimento, al numero/indirizzo di cui al punto 1., entro e non oltre il termine del giorno 28/10/2013 (ore 12:00). I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati in formato elettronico sul sito di cui al punto 1. entro e non oltre 6 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione dell’offerta (06/11/2013). Eventuali rettifiche al bando di gara verranno anche pubblicate secondo le modalità di legge	
1.11 Ai sensi dell’Art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione dell’offerta, secondo le modalità indicate nel Modello A allegato al disciplinare di gara, il domicilio eletto per le comunicazioni, comprensivo del numero di fax ed, eventualmente, dell’indirizzo di posta elettronica per l’invio delle suddette comunicazioni	
1.12 Il contratto che verrà stipulato con l’aggiudicatario prevede la clausola compromissoria	
1.13 In caso di discordanza fra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare di gara e quanto	

riportato negli elaborati di progetto esecutivo posto a base di gara, deve essere considerato prevalente quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare che si integrano vicendevolmente. Alle transazioni finanziarie oggetto del presente appalto si applicano le norme di cui agli Artt. 3 e 6 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii. relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1.14 Il subappalto non è ammesso

- a) Gli importi dichiarati da soggetti stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta diversa dall'euro, dovranno essere convertiti in euro;
- b) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- c) L'offerta è valida per 360 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- d) I corrispettivi saranno pagati come da contratto;
- e) L'Ente appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio e per le ragioni che riterrà opportune, di non affidare il servizio in oggetto, anche in corso di procedura, senza che i concorrenti possano vantare pretese di qualsiasi natura o indennizzi di sorta;
- f) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- g) Gara indetta con determinazione a contrarre n. 367 del 27/09/2013 (art. 11, comma 2, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- h) Verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli articoli 86, 87 e 88, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- i) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- j) Obbligo per i raggruppamenti temporanei di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, commi 4, 8 e 13, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- k) Obbligo per i consorzi stabili di indicare tutti i propri consorziati e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti (art. 36, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- l) Obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.avcp.it. A tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: **5346157C4F**
- m) Ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- n) La Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- o) Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla giurisdizione ordinaria con esclusione della competenza arbitrale;
- p) La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi del comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.
- q) Obbligatorietà del sopralluogo e di presa visione degli elaborati inerenti il servizio;
- r) Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Carmine GRECO.

RISPETTO DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' DEL 27/05/2009

fra Comune di Capaccio e Prefettura di Salerno

Ciascun concorrente sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, è obbligato a rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa offerente dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto il 27/05/2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Salerno e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2.

La sottoscritta impresa dichiara di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese, formale e/o sostanziale, di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Clausola n. 3.

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze

sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

Clausola n. 4.

La sottoscritta impresa, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dichiara di impegnarsi a comunicare al Comune di Capaccio i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardinaia di cantiere.

Clausola n. 5.

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari.

Clausola n. 6.

La sottoscritta impresa dichiara di obbligarsi a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei/l lavori/servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

di cui deve rendere apposita dichiarazione come da Modello G. Tali obblighi saranno recepiti nel contratto e che, in ogni caso, essi non saranno sostitutivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

V.4) PROCEDURE DI RICORSO

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Campania – Sezione distaccata di Salerno

Indirizzo postale: Largo San Tommaso d'Aquino

Città: SALERNO

Codice postale: 84125

Paese: ITALIA

Posta elettronica:

Telefono:

Indirizzo internet (URL):

Fax:

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale: Comune di Capaccio

Indirizzo postale: via V. Emanuele n. 1

Città: SALERNO

Codice postale: 84047

Paese: CAPACCIO

Posta elettronica:

Telefono: (+39) 0828/812260

settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Indirizzo internet (URL):

Fax: (+39) 0828/812239

www.comune.capaccio.sa.it

V.4.2) Presentazione di ricorso <i>(compilare il punto V.4.2 OPPURE, all'occorrenza, il punto V.4.3)</i>		
Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: Tribunale Amministrativo regionale di Salerno - Regione Campania - ITALIA., entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di cui all'Art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.		
V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso		
Denominazione ufficiale: COMUNE DI CAPACCIO		
Indirizzo postale: VIA V. EMANUELE N. 1		
Città: SALERNO	84047	CAPACCIO
Posta elettronica: settorequarto@comune.capaccio.sa.it	Telefono: (+39) 0828/812260	
Indirizzo internet (URL): www.comune.capaccio.sa.it	Fax (+39) 0828/812239	
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 30/09/2013 <i>(gg/mm/aaaa)</i>		

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Carmine Greco
